

Scheda di sicurezza

HIDROTRICLOR

Scheda di sicurezza del 18/10/2017, Edizione: 3, revisione 0

SEZIONE 1: identificazione della sostanza/miscela e della società/impresa

1.1. Identificatore del prodotto

Identificazione della miscela:

Nome commerciale: HIDROTRICLOR
Numero CAS: 87-90-1
Numero EC: 201-782-8
Numero Index: 613-031-00-5

1.2. Usi identificati pertinenti della sostanza o della miscela e usi sconsigliati

Uso raccomandato:

Trattamento acque

Usi sconsigliati:

Non è stato individuato alcun uso sconsigliato

1.3. Informazioni sul fornitore della scheda di dati di sicurezza

Fornitore:

HIDRODEPUR S.p.A.
S.S. Cremasca 591 n° 10
24040 Fornovo San Giovanni (BG)
tel. +39 0363 337601
fax +39 0363 336120
informazioni@hidrodepur.it

Persona competente responsabile della scheda di sicurezza:

informazioni@hidrodepur.it






1.4. Numero telefonico di emergenza

Centro antiveneni Ospedale "Niguarda Ca' Granda" - Milano - tel. +39 02 66101029
Centro antiveneni del Policlinico Universitario "A. Gemelli" - Roma - tel. +39 06 3054343
Istituto Superiore di Sanità - Roma - tel. +39 06 49901

SEZIONE 2: identificazione dei pericoli

2.1. Classificazione della sostanza o della miscela

Criteri Regolamento CE 1272/2008 (CLP):

-  Attenzione, Acute Tox. 4, Nocivo se ingerito.
-  Attenzione, Eye Irrit. 2, Provoca grave irritazione oculare.
-  Attenzione, STOT SE 3, Può irritare le vie respiratorie.
-  Attenzione, Aquatic Acute 1, Molto tossico per gli organismi acquatici.
-  Attenzione, Aquatic Chronic 1, Molto tossico per gli organismi acquatici con effetti di lunga durata.

EUH031 A contatto con acidi libera gas tossici.

Effetti fisico-chimici dannosi alla salute umana e all'ambiente:

Nessun altro pericolo

2.2. Elementi dell'etichetta

Pittogrammi di pericolo:

Scheda di sicurezza

HIDROTRICLOR



Attenzione

Indicazioni di Pericolo:

H302 Nocivo se ingerito.

H319 Provoca grave irritazione oculare.

H335 Può irritare le vie respiratorie.

H410 Molto tossico per gli organismi acquatici con effetti di lunga durata.

Consigli Di Prudenza:

P273 Non disperdere nell'ambiente.

P280 Indossare guanti/indumenti protettivi/Proteggere gli occhi/il viso.

P312 Contattare un CENTRO ANTIVELENI/un medico/in caso di malessere.

P337+P313 Se l'irritazione degli occhi persiste, consultare un medico.

P391 Raccogliere il materiale fuoriuscito.

P501 Smaltire il prodotto/recipiente in conformità alla regolamentazione.

Disposizioni speciali:

EUH031 A contatto con acidi libera gas tossici.

Contiene

simclosene; acido tricloroisocianurico

Disposizioni speciali in base all'Allegato XVII del REACH e successivi adeguamenti:

Nessuna

2.3. Altri pericoli

Sostanze vPvB: Nessuna - Sostanze PBT: Nessuna

Altri pericoli:

Nessun altro pericolo

Note:

SEZIONE 3: composizione/informazioni sugli ingredienti

3.1. Sostanze

N.A.

3.2. Miscele

Componenti pericolosi ai sensi del Regolamento CLP e relativa classificazione:

100 % simclosene; acido tricloroisocianurico

Numero Index: 613-031-00-5, CAS: 87-90-1, EC: 201-782-8



2.14/2 Ox. Sol. 2 H272



3.3/2 Eye Irrit. 2 H319



3.8/3 STOT SE 3 H335



4.1/A1 Aquatic Acute 1 H400



4.1/C1 Aquatic Chronic 1 H410



3.1/4/Oral Acute Tox. 4 H302

EUH031

Scheda di sicurezza

HIDROTRICLOR

SEZIONE 4: misure di primo soccorso

4.1. Descrizione delle misure di primo soccorso

In caso di contatto con la pelle:

Lavare immediatamente con abbondante acqua corrente ed eventualmente sapone le aree del corpo che sono venute a contatto con il prodotto, anche se solo sospette.

Lavare completamente il corpo (doccia o bagno).

Togliere immediatamente gli indumenti contaminati ed eliminarli in modo sicuro.

In caso di contatto con la pelle lavare immediatamente con acqua abbondante e sapone.

In caso di contatto con gli occhi:

In caso di contatto con gli occhi risciacquarli con acqua per un intervallo di tempo adeguato e tenendo aperte le palpebre, quindi consultare immediatamente un oftalmologo.

Proteggere l'occhio illeso.

In caso di ingestione:

Non dare nulla da mangiare o da bere.

In caso di inalazione:

In caso d'inalazione consultare immediatamente un medico e mostrargli la confezione o l'etichetta.

4.2. Principali sintomi ed effetti, sia acuti che ritardati

irritazione oculare

lacrimazione

dolore agli occhi

può causare bruciori a bocca, gola e stomaco

Irritazione delle vie respiratorie

Tosse

irritazione cutanea

vesciche sulla pelle

4.3. Indicazione dell'eventuale necessità di consultare immediatamente un medico e di trattamenti speciali

In caso d'incidente o malessere consultare immediatamente un medico (se possibile mostrare le istruzioni per l'uso o la scheda di sicurezza).

Trattamento:

In caso di dubbi consultare un medico

Portare all'aria aperta.

In caso di contatto con la pelle togliersi di dosso immediatamente tutti gli indumenti contaminati

Sciacquare la pelle/fare una doccia.

Non indurre il vomito

Non somministrare mai nulla per via orale se la vittima non è cosciente.

in caso di contatto con gli occhi RICORRERE IMMEDIATAMENTE A VISITA MEDICA.

Sciacquare abbondantemente aprendo bene le palpebre per almeno 10-15 minuti.

SEZIONE 5: misure antincendio

5.1. Mezzi di estinzione

Mezzi di estinzione idonei:

Estintore - CO₂

Estintore a polvere

Acqua nebulizzata

Estintore a schiuma

Mezzi di estinzione che non devono essere utilizzati per ragioni di sicurezza:

5.2. Pericoli speciali derivanti dalla sostanza o dalla miscela

Scheda di sicurezza

HIDROTRICLOR

Non inalare i gas prodotti dall'esplosione e dalla combustione.
La combustione produce fumo pesante.

5.3. Raccomandazioni per gli addetti all'estinzione degli incendi

Impiegare apparecchiature respiratorie adeguate.

Raccogliere separatamente l'acqua contaminata utilizzata per estinguere l'incendio. Non scaricarla nella rete fognaria.

Se fattibile sotto il profilo della sicurezza, spostare dall'area di immediato pericolo i contenitori non danneggiati.

SEZIONE 6: misure in caso di rilascio accidentale

6.1. Precauzioni personali, dispositivi di protezione e procedure in caso di emergenza

Indossare i dispositivi di protezione individuale.

guanti

indumenti protettivi

occhiali di sicurezza

stivali

autorespiratore

Rimuovere ogni sorgente di accensione

Consultare le misure protettive esposte al punto 7 e 8.

6.2. Precauzioni ambientali

Evitare sversamenti in corsi d'acqua e fognature

Impedire la penetrazione nel suolo /sottosuolo.

Informare le autorità in caso di eventuali sversamenti.

6.3. Metodi e materiali per il contenimento e per la bonifica

Raccogliere lo sversamento con materiale assorbente

raccogliere il prodotto fuoriuscito in contenitori per il recupero/smaltimento

sciogliere solo i residui con acqua

smaltire le acque di lavaggio secondo le normative vigenti

6.4. Riferimento ad altre sezioni

Vedi anche paragrafo 8 e 13

SEZIONE 7: manipolazione e immagazzinamento

7.1. Precauzioni per la manipolazione sicura

Evitare il contatto con la pelle e gli occhi, l'inalazione di vapori e nebbie.

Utilizzare il sistema di ventilazione localizzato.

Non utilizzare contenitori vuoti prima che siano stati puliti.

Prima delle operazioni di trasferimento assicurarsi che nei contenitori non vi siano materiali incompatibili residui.

Gli indumenti contaminati devono essere sostituiti prima di accedere alle aree da pranzo.

Durante il lavoro non mangiare né bere.

Si rimanda anche al paragrafo 8 per i dispositivi di protezione raccomandati.

7.2. Condizioni per lo stoccaggio sicuro, comprese eventuali incompatibilità

Tenere lontano da acidi

tenere lontano da fiamme libere, scintille e altre fonti di ignizione

evitare la formazione di polveri/aerosol

Evitare l'umidità

Evitare esposizione diretta al sole.

Areare i locali

Tenere lontano da fonti di calore

conservare al fresco

Tenere lontano da cibi, bevande e mangimi.

Materie incompatibili:

Scheda di sicurezza

HIDROTRICLOR

Mantenere lontano da acidi.
Indicazione per i locali:
Locali adeguatamente areati.

7.3. Usi finali particolari

Classe di deposito : 5.1B

SEZIONE 8: controllo dell'esposizione/protezione individuale

8.1. Parametri di controllo

HIDROTRICLOR - CAS: 87-90-1

- Tipo OEL: UE - TWA: 1.5 mg/m³, 0.5 ppm - STEL: 3 mg/m³, 1 ppm

Valori limite di esposizione DNEL

N.A.

Valori limite di esposizione PNEC

N.A.

8.2. Controlli dell'esposizione

Protezione degli occhi:

Occhiali con protezione laterale.

EN 166

Protezione della pelle:

Tuta da lavoro.

Protezione delle mani:

NITRILE

EN 374

I guanti protettivi devono essere scelti per ogni posto di lavoro a seconda della concentrazione e del tipo delle sostanze nocive presenti. Per quanto riguarda la resistenza alle sostanze chimiche dei suddetti guanti, se usati per applicazioni specifiche, si consiglia di consultarsi con il produttore.

Protezione respiratoria:

maschera antipolvere

Filtro FFP2S

Filtro FFP3S

Rischi termici:

Nessuno

Controlli dell'esposizione ambientale:

Assicurare un sufficiente ricambio d'aria e/o un'aspirazione negli ambienti di lavoro

Controlli tecnici idonei:

Nessuno

SEZIONE 9: proprietà fisiche e chimiche

9.1. Informazioni sulle proprietà fisiche e chimiche fondamentali

Proprietà	Valore	Metodo:	Note
Aspetto:	Solido	--	--
Colore:	Bianco	--	--
Odore:	di cloro	--	--
Soglia di odore:	N.A.	--	--
pH:	2,7 - 3,3	--	soluzione 1% @ 25°C
Punto di fusione/congelamento:	N.A.	--	--
Punto di ebollizione iniziale e intervallo di ebollizione:	N.A.	--	--

Scheda di sicurezza

HIDROTRICLOR

Punto di infiammabilità:	N.A.	--	--
Velocità di evaporazione:	N.A.	--	--
Infiammabilità solidi/gas:	> 250°C	--	--
Limite superiore/inferiore d'infiammabilità o esplosione:	N.A.	--	--
Pressione di vapore:	N.A.	--	--
Densità dei vapori:	N.A.	--	--
Densità relativa:	2.07 g/cm ³ (densità apparente)	--	--
Idrosolubilità:	12 g/l @ 20°C	--	--
Solubilità in olio:	N.A.	--	--
Coefficiente di ripartizione (n-ottanolo/acqua):	0,94 @ 20°C	--	--
Temperatura di autoaccensione:	N.A.	--	--
Temperatura di decomposizione:	N.A.	--	--
Viscosità:	N.A.	--	--
Proprietà esplosive:	N.A.	--	--
Proprietà ossidanti:	N.A.	--	--

9.2. Altre informazioni

Proprietà	Valore	Metodo:	Note
Miscibilità:	N.A.	--	--
Liposolubilità:	N.A.	--	--
Conducibilità:	N.A.	--	--
Proprietà caratteristiche dei gruppi di sostanze	N.A.	--	--

SEZIONE 10: stabilità e reattività

10.1. Reattività

Reagisce con l'acqua
 può formare tricloruro di azoto, pericolo esplosione
 Evitare il contatto con qualsiasi materiale organico ossidabile.

10.2. Stabilità chimica

Stabile alle condizioni d'uso raccomandate.

10.3. Possibilità di reazioni pericolose

Rischio di esplosione e/o formazione di gas tossico con le seguenti sostanze:
 sostanze organiche
 sostanze combustibili
 composti azotati
 ammoniaca
 composti di ammonio
 urea
 basi

Scheda di sicurezza

HIDROTRICLOR

agenti ossidanti

10.4. Condizioni da evitare

Cariche elettrostatiche
Pericolo di accensione con sostanze organiche
Surriscaldamento
tenere lontano da fiamme libere
Umidità

10.5. Materiali incompatibili

Acidi forti
ammoniacca
Basi
Agenti ossidanti forti
Agenti riducenti

10.6. Prodotti di decomposizione pericolosi

Cloro
Ossidi di azoto (NOx)
cloruro cianogeno
ossido di idrogeno
azoto
fosgene
tricloruro di idrogeno

SEZIONE 11: informazioni tossicologiche

11.1. Informazioni sugli effetti tossicologici

Informazioni tossicologiche riguardanti la sostanza:

HIDROTRICLOR - CAS: 87-90-1

a) tossicità acuta

Il prodotto è classificato: Acute Tox. 4 H302
Test: LD50 - Via: Orale - Specie: Ratto = 406 mg/kg
Test: LD50 - Via: Occhi - Specie: Ratto = 1900 mg/kg
Test: LD50 - Via: Pelle - Specie: Coniglio = 20 g/kg
Test: LD50 - Via: Pelle - Specie: Coniglio = 5010 mg/kg
Test: LD50 - Via: Inalazione - Specie: Ratto > 2000 mg/m3 - Durata: 1h

b) corrosione/irritazione cutanea

Non classificato
Sulla base dei dati disponibili, i criteri di classificazione non sono soddisfatti.

c) lesioni oculari gravi/irritazioni oculari gravi

Il prodotto è classificato: Eye Irrit. 2 H319
Test: Irritante per gli occhi

d) sensibilizzazione respiratoria o cutanea

Non classificato
Sulla base dei dati disponibili, i criteri di classificazione non sono soddisfatti.
Test: Irritante per le vie respiratorie

e) mutagenicità delle cellule germinali

Non classificato
Sulla base dei dati disponibili, i criteri di classificazione non sono soddisfatti.

f) cancerogenicità

Non classificato
Sulla base dei dati disponibili, i criteri di classificazione non sono soddisfatti.

g) tossicità per la riproduzione

Non classificato
Sulla base dei dati disponibili, i criteri di classificazione non sono soddisfatti.

h) tossicità specifica per organi bersaglio (STOT) — esposizione singola

Il prodotto è classificato: STOT SE 3 H335

Scheda di sicurezza

HIDROTRICLOR

- i) tossicità specifica per organi bersaglio (STOT) — esposizione ripetuta
Non classificato
Sulla base dei dati disponibili, i criteri di classificazione non sono soddisfatti.
- j) pericolo in caso di aspirazione
Non classificato
Sulla base dei dati disponibili, i criteri di classificazione non sono soddisfatti.

SEZIONE 12: informazioni ecologiche

12.1. Tossicità

Utilizzare secondo le buone pratiche lavorative, evitando di disperdere il prodotto nell'ambiente.

HIDROTRICLOR - CAS: 87-90-1

Il prodotto è classificato: Aquatic Acute 1 - H400; Aquatic Chronic 1 - H410

a) Tossicità acquatica acuta:

Endpoint: LC50 - Specie: Pesci = 0.3 mg/l - Durata h: 96

Endpoint: EC50 - Specie: Dafnie = 0.21 mg/l - Durata h: 48

Endpoint: IC50 - Specie: Alghe < 0.5 ppm

12.2. Persistenza e degradabilità

HIDROTRICLOR - CAS: 87-90-1

Biodegradabilità: biodegradabile - Test: N.A. - Durata: N.A. - %: N.A. - Note: N.A.

12.3. Potenziale di bioaccumulo

HIDROTRICLOR - CAS: 87-90-1

bioaccumulo minimo - Test: N.A. N.A. - Durata: N.A. - Note: N.A.

12.4. Mobilità nel suolo

HIDROTRICLOR - CAS: 87-90-1

Mobile - Test: N.A. N.A. - Durata: N.A. - Note: potenziale di mobilità molto alto

12.5. Risultati della valutazione PBT e vPvB

Sostanze vPvB: Nessuna - Sostanze PBT: Nessuna

12.6. Altri effetti avversi

Nessuno

SEZIONE 13: considerazioni sullo smaltimento

13.1. Metodi di trattamento dei rifiuti

Recuperare se possibile. Operare secondo le vigenti disposizioni locali e nazionali.

Informazioni aggiuntive sullo smaltimento:

Smaltire in conformità alle normative locali e nazionali. Può essere mandato in discarica o incenerito quando la legislazione lo consente.

recuperare/smaltire gli imballaggi contaminati secondo le disposizioni legislative vigenti.

SEZIONE 14: informazioni sul trasporto



14.1. Numero ONU

ADR-UN Number: 2468

IATA-UN Number: 2468

Scheda di sicurezza

HIDROTRICLOR

- IMDG-UN Number: 2468
- 14.2. Nome di spedizione dell'ONU**
ADR-Shipping Name: ACIDO TRICLOROISOCIANURICO SECCO
IATA-Shipping Name: ACIDO TRICLOROISOCIANURICO SECCO
IMDG-Shipping Name: ACIDO TRICLOROISOCIANURICO SECCO
- 14.3. Classi di pericolo connesso al trasporto**
ADR-Class: 5.1
ADR - Numero di identificazione del pericolo: 50
IATA-Class: 5.1
IATA-Label: 5.1
IMDG-Class: 5.1
- 14.4. Gruppo di imballaggio**
ADR-Packing Group: II
IATA-Packing group: II
IMDG-Packing group: II
- 14.5. Pericoli per l'ambiente**
ADR-Inquinante ambientale: Si
IMDG-Marine pollutant: Marine Pollutant
- 14.6. Precauzioni speciali per gli utilizzatori**
ADR-Subsidiary risks: -
ADR-S.P.: -
ADR-Categoria di trasporto (Codice di restrizione in galleria): 2 (E)
IATA-Passenger Aircraft: 558
IATA-Subsidiary risks: -
IATA-Cargo Aircraft: 562
IATA-S.P.: -
IATA-ERG: 5L
IMDG-EMS: F-A , S-Q
IMDG-Subsidiary risks: -
IMDG-Stowage and handling: Category A H1
IMDG-Segregation: -
- 14.7. Trasporto di rinfuse secondo l'allegato II di MARPOL ed il codice IBC**
N.A.

SEZIONE 15: informazioni sulla regolamentazione

15.1. Disposizioni legislative e regolamentari su salute, sicurezza e ambiente specifiche per la sostanza o la miscela

D.Lgs. 9/4/2008 n. 81
D.M. Lavoro 26/02/2004 (Limiti di esposizione professionali)
Regolamento (CE) n. 1907/2006 (REACH)
Regolamento (CE) n. 1272/2008 (CLP)
Regolamento (CE) n. 790/2009 (ATP 1 CLP) e (UE) n. 758/2013
Regolamento (UE) 2015/830
Regolamento (UE) n. 286/2011 (ATP 2 CLP)
Regolamento (UE) n. 618/2012 (ATP 3 CLP)
Regolamento (UE) n. 487/2013 (ATP 4 CLP)
Regolamento (UE) n. 944/2013 (ATP 5 CLP)
Regolamento (UE) n. 605/2014 (ATP 6 CLP)
Regolamento (UE) n. 2015/1221 (ATP 7 CLP)

Restrizioni relative al prodotto o alle sostanze contenute in base all'Allegato XVII del Regolamento (CE) 1907/2006 (REACH) e successivi adeguamenti:

Restrizioni relative al prodotto:
Restrizione 3

Scheda di sicurezza

HIDROTRICLOR

Restrizioni relative alle sostanze contenute:

Nessuna restrizione.

Ove applicabili, si faccia riferimento alle seguenti normative:

Circolari ministeriali 46 e 61 (Ammine aromatiche).

Direttiva 2012/18/EU (Seveso III)

Regolamento 648/2004/CE (Detergenti).

D.L. 3/4/2006 n. 152 Norme in materia ambientale

Dir. 2004/42/CE (Direttiva COV)

Disposizioni relative alla direttiva EU 2012/18 (Seveso III):

Categoria Seveso III in accordo all'Allegato 1, parte 1

Il prodotto appartiene alle categorie: E1

Note:

Pericolosità per le acque classe 2 (VwVwS)

15.2. Valutazione della sicurezza chimica

Non è stata effettuata una valutazione della sicurezza chimica per la sostanza

SEZIONE 16: altre informazioni

Testo delle frasi utilizzate nel paragrafo 3:

H272 Può aggravare un incendio; comburente.

H319 Provoca grave irritazione oculare.

H335 Può irritare le vie respiratorie.

H400 Molto tossico per gli organismi acquatici.

H410 Molto tossico per gli organismi acquatici con effetti di lunga durata.

H302 Nocivo se ingerito.

EUH031 A contatto con acidi libera gas tossici.

Classe e categoria di pericolo	Codice	Descrizione
Ox. Sol. 2	2.14/2	Solido comburente, Categoria 2
Acute Tox. 4	3.1/4/Oral	Tossicità acuta (per via orale), Categoria 4
Eye Irrit. 2	3.3/2	Irritazione oculare, Categoria 2
STOT SE 3	3.8/3	Tossicità specifica per organi bersaglio — esposizione singola, Categoria 3
Aquatic Acute 1	4.1/A1	Pericolo acuto per l'ambiente acquatico, Categoria 1
Aquatic Chronic 1	4.1/C1	Pericolo cronico (a lungo termine) per l'ambiente acquatico, Categoria 1

Questo documento è stato redatto da un tecnico competente in materia di SDS e che ha ricevuto formazione adeguata.

Principali fonti bibliografiche:

ECDIN - Environmental Chemicals Data and Information Network - Joint Research Centre, Commission of the European Communities

SAX's DANGEROUS PROPERTIES OF INDUSTRIAL MATERIALS - Eight Edition - Van Nostrand Reinold

CCNL - Allegato 1

Istituto Superiore di Sanità - Inventario Nazionale Sostanze Chimiche

Scheda di sicurezza

HIDROTRICLOR

Le informazioni ivi contenute si basano sulle nostre conoscenze alla data sopra riportata. Sono riferite unicamente al prodotto indicato e non costituiscono garanzia di particolari qualità. L'utilizzatore è tenuto ad assicurarsi della idoneità e completezza di tali informazioni in relazione all'utilizzo specifico che ne deve fare. Questa scheda annulla e sostituisce ogni edizione precedente.

ADR:	Accordo europeo relativo al trasporto internazionale stradale di merci pericolose.
CAS:	Chemical Abstracts Service (divisione della American Chemical Society).
CLP:	Classificazione, Etichettatura, Imballaggio.
DNEL:	Livello derivato senza effetto.
EINECS:	Inventario europeo delle sostanze chimiche europee esistenti in commercio.
GefStoffVO:	Ordinanza sulle sostanze pericolose in Germania.
GHS:	Sistema globale armonizzato di classificazione e di etichettatura dei prodotti chimici.
IATA:	Associazione per il trasporto aereo internazionale.
IATA-DGR:	Regolamento sulle merci pericolose della "Associazione per il trasporto aereo internazionale" (IATA).
ICAO:	Organizzazione internazionale per l'aviazione civile.
ICAO-TI:	Istruzioni tecniche della "Organizzazione internazionale per l'aviazione civile" (ICAO).
IMDG:	Codice marittimo internazionale per le merci pericolose.
INCI:	Nomenclatura internazionale degli ingredienti cosmetici.
KSt:	Coefficiente d'esplosione.
LC50:	Concentrazione letale per il 50 per cento della popolazione di test.
LD50:	Dose letale per il 50 per cento della popolazione di test.
PNEC:	Concentrazione prevista senza effetto.
RID:	Regolamento riguardante il trasporto internazionale di merci pericolose per via ferroviaria.
STEL:	Limite d'esposizione a corto termine.
STOT:	Tossicità organo-specifica.
TLV:	Valore limite di soglia.
TWA:	Media ponderata nel tempo
WGK:	Classe di pericolo per le acque (Germania).